

Protocollo d'intesa tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa per gli adempimenti derivanti dal Regolamento Europeo.

L'anno 2021, il giorno ... del mese di ottobre, tra

Il comune di CALENZANO rappresentato dal Segretario Comunale Dott. Marco Fattorini, autorizzato al presente atto dalla delibera di Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il comune di CAMPI BISENZIO rappresentato dal Dirigente del Settore 3 "Risorse" dott. Niccolò Nucci, autorizzata al presente atto dalla delibera di Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il comune di LASTRA A SIGNA rappresentato dal Segretario Comunale Dott., autorizzato al presente atto dalla delibera di Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il comune di SCANDICCI rappresentato dal _____, autorizzata al presente atto dalla delibera di Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il comune di SESTO FIORENTINO rappresentato dal Segretario Generale e Dirigente del Servizio "Segreteria Generale", dott.ssa Paola Anzilotta, autorizzata al presente atto con deliberazione della Giunta Comunale n. del, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Il comune di SIGNA rappresentato dal Segretario Generale, Dott. Marco Cini, autorizzato al presente atto dalla delibera di Giunta Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Premesso che:

- in data 4 maggio 2016 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) i testi del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (RGPD) e della Direttiva che regola i trattamenti di dati personali.
- il Regolamento è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- a partire da tale data deve essere garantita tutta una serie di adempimenti di allineamento fra la normativa nazionale e le disposizioni dello stesso Regolamento Europeo da parte di imprese e soggetti pubblici;
- molti di tali adempimenti, nella complessa, articolata e delicata materia di Privacy, presentano elementi di novità non solo in termini di attività ma anche di organizzazione e di soggetti responsabili;
- il legislatore italiano ha approvato in data 10 agosto 2018 il D.lgs. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- per l'esecuzione delle attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento UE 679/2016, i Comuni sopra indicati hanno sottoscritto nel mese di maggio 2018 e successivamente rinnovato nel 2019, un protocollo d'intesa al fine di:
 - porre in essere una gestione uniforme fra gli stessi;
 - attivare un coordinamento al fine di ottimizzare i processi utilizzando modalità e modelli condivisi;
 - dotarsi di un unico DPO/RPD (responsabile protezione dati), mediante l'affidamento di tale servizio all'esterno, e gestire in forma coordinata i numerosi adempimenti richiesti con conseguenti economie di scala, dovute alla riduzione dei costi a carico dei singoli enti e all'ottimizzazione dei tempi e delle procedure;
- in attuazione del Protocollo i Comuni hanno nominato come unico DPO Anci Toscana,
- alla quale hanno affidato anche il servizio di supporto e consulenza per gli adempimenti previsti dal Regolamento Europeo 679/2016;

- i Comuni stanno progressivamente svolgendo i numerosi adempimenti previsti dalla normativa, tra i quali: nomina dei responsabili interni ed esterni, autorizzazione al trattamento ai dipendenti, predisposizione delle informative, approvazione del registro dei trattamenti e del registro dell'accountability;

Richiamato il provvedimento del 29/04/2021 del Garante della Privacy avente come allegato il "Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico";

Considerato che:

- i Comuni devono completare alcune attività obbligatorie, tra le quali l'approvazione di un regolamento in tema di trattamenti di categorie particolari di dati personali per motivi di interesse pubblico rilevante;
- tutti gli Enti sopra citati, effettuate verifiche all'interno delle rispettive strutture organizzative durante lo svolgimento delle attività, hanno rilevato l'assenza della professionalità in assenza di conflitto di interessi con il proprio Ente e tale da essere investita dell'incarico di DPO (data protection officer) prevista come obbligatoria dal Regolamento UE;
- di conseguenza il gruppo dei Comuni, visti gli esiti positivi della collaborazione conseguente alla sottoscrizione dei suddetti protocolli d'intesa, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, ritiene opportuno proseguire in modo coordinato e congiunto nell'attività di adeguamento alla normativa;

Tutto ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e modalità di affidamento

1. I comuni sottoscrittori del presente protocollo, per l'esecuzione delle attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento UE 679/2016 in materia di tutela dei dati personali, ritengono di proseguire l'esperienza di una gestione uniforme e coordinata dei processi, con le seguenti caratteristiche:
 - o incrementare il coordinamento e lo scambio di best practice, anche predisponendo ambienti cloud ove condividere faq, modalità, modelli, materiali formativi e pareri;
 - o accrescere i momenti formativi congiunti, includendo tematiche spesso confliggenti o, comunque, connesse, con la materia della tutela dei dati personali (procedimento amministrativo, accesso agli atti, trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio, sicurezza luoghi di lavoro e smart working);
2. Nel valutare come necessario che l'affidamento esterno del servizio di DPO/RPD (responsabile protezione dati) si realizzi verso un unico soggetto che possa meglio

consolidare l'esperienza avuta sinora, la scelta del soggetto potrà anche essere perseguita in un'ottica di continuità operativa con l'affidamento in scadenza, laddove adeguatamente supportata da una vantaggiosità in termini di economicità dei processi di affidamento e qualità e caratteristiche dei servizi offerti.

Articolo 2 – Monitoraggio

1. I Comuni sottoscrittori del presente protocollo valuteranno, a seguito del necessario monitoraggio di tale forma di aggregazione e della realizzazione delle relative attività, anche con il supporto dei responsabili dei settori competenti per materia, l'opportunità e l'utilità di una prosecuzione coordinata successivamente alla scadenza dello stesso, riservandosi la possibilità di una gestione interna con personale adeguatamente formato e a forme di gestione associata nei termini di legge.

Articolo 3 – Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità dalla data dell'ultima sottoscrizione fino al 31.12.2024, mentre l'affidamento del servizio ha durata sino al 31.12.2023 al fine di valutare una gestione diversa tra le parti.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi della legge 221/2012, come modificato dall'art. 6 L. 9/2014.

Firme

Il comune di CALENZANO	<i>firma digitale</i> Dott. Marco Fattorini
Il comune di CAMPI BISENZIO	<i>firma digitale</i> Dott. Niccolò Nucci
Il comune di LASTRA A SIGNA	<i>firma digitale</i> Dott.
Il comune di SCANDICCI	<i>firma digitale</i> Dott.
Il comune di SESTO FIORENTINO	<i>firma digitale</i> Dott.ssa Paola Anzilotta
Il comune di SIGNA	<i>firma digitale</i> Dott. Marco Cini